

UNITA' DI APPRENDIMENTO: periodo di svolgimento: parte del primo e del secondo quadrimestre del corrente A.S.

Classi I A e I B della Scuola Primaria di Cartiere – Istituto Comprensivo di Gualdo Tadino

Titolo UDA: “Per fare un albero ... ci vuole un seme”	
Motivazione della proposta (sintetica descrizione)	<ul style="list-style-type: none">✚ Interesse dimostrato verso la conoscenza del proprio territorio, attraverso l’esplorazione diretta e la sperimentazione sul campo.✚ Curiosità di riprodurre in classe fenomeni naturali osservati, per poterli analizzare costantemente e verificare l’esattezza di ipotesi formulate su di essi.✚ Desiderio di costruire dei lapbooks interattivi per far conoscere ad altri, anche in forma ludica, quanto appreso nel corso di un percorso formativo.
Competenza disciplinare di riferimento	<p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none">- Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne la validità con semplici esperimenti o utilizzando modellizzazioni. <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none">- Usare la linea del tempo per organizzare informazioni conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. <p>Inglese</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere parole, frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative.- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso degli strumenti digitali. <p>Matematica</p>

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo anche per risolvere problemi contestualizzati nella quotidianità. <p>Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e essere capace di spiegarne il funzionamento. - Realizzare semplici manufatti seguendo una definita metodologia progettuale, anche cooperando con i compagni. <p>Arte e Immagine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso l'utilizzo di codici, linguaggi espressivi, messaggi visivi.
<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi e cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute • Riconoscere, nel territorio, le funzioni dei vari spazi e le connessioni tra gli elementi naturali e antropici • Osservare e cogliere fenomeni naturali e interrogarsi sulle loro cause • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle colture • Analizzare alcuni vegetali e animali e individuare le loro caratteristiche • Osservare momenti significativi nella vita di piante realizzando semine in terrari • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso • Individuazione nella vita quotidiana di comportamenti utili per la salute: importanza di una

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

	<p>corretta alimentazione...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali • Riconoscere e denominare le parti che costituiscono la struttura di alcune piante • Formulare ipotesi e verificarle tramite semplici esperimenti • Leggere e rappresentare semplici relazioni e dati con tabelle e grafici • Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, in lingua Inglese, pronunciati chiaramente e lentamente relativi ad ambiti semantici noti • Produrre frasi significative, in lingua Inglese, riferite ad oggetti e situazioni note • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici • Osservare semplici oggetti e strumenti di uso comune individuandone caratteristiche strutturali, materiali, funzionali • Pianificare la fabbricazione di un semplice manufatto elencando gli strumenti e i materiali necessari
<p>Competenze chiave europee (barrare quelle più coinvolte)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Competenza nella madrelingua <input type="checkbox"/> Competenza nella lingua straniera <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenze sociali e civiche <input checked="" type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa e imprenditorialità <input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale
<p>ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO</p>	

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

Compito di realtà	- Semi si “nasce”, piante si “diventa”	
Organizzazione della classe	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro individuale - Lavoro a coppie - Lavoro di gruppo 	
Organizzazione degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Classe - laboratori - giardini/orti botanici 	
Risorse esterne	- Esperti, guide	
Tempi di applicazione	- 36 ore circa	
SEQUENZA APPLICATIVA		
Titolo esperienza/attività	Materiali	Osservazioni
“Aule all’aperto”	Pulmino, macchine fotografiche, fattoria didattica ...	Gli alunni si sono mostrati molto incuriositi dall’ambiente visitato, sono stati attirati soprattutto dagli animali, molti bambini hanno espresso il desiderio di accarezzarli e/o di dar loro da mangiare.
“Esseri viventi e non viventi”	Aula, materiale fotografico, LIM ...	Tutti i bambini partecipano al circle - time, coinvolti dai compagni, hanno apportato il loro contributo anche gli alunni più timidi. Alcuni bambini ritengono che i vegetali non siano degli esseri viventi.
“Frutta ... scrigno di vitali tesori”	Frutta di stagione, coltelli di plastica, supporti audio per registrare le ipotesi avanzate dai bambini	Gli alunni hanno mostrato interesse verso l’attività condotta, e, anche quelli più titubanti, hanno assaggiato la frutta, anche quella che solitamente non mangiano. I bambini hanno avanzato ipotesi anche molto fantasiose sulla funzione dei semi trovati all’interno della frutta, ma sono stati tutti

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

		concordi nell'affermare che occorre "piantarli" per "ottenerne qualcosa".
"Che cosa germoglierà?"	Semi di: zuccina, pomodoro, lattuga, grano, fagiolini, fave, piselli, vite, ecc	Alcuni bambini hanno riportato le esperienze di semina vissute con i nonni, grazie alle quali hanno potuto associare correttamente ogni varietà di seme osservata alla pianta corrispondente.
"Tante domande... tante ipotesi"	Seggiole poste in circolo	I bambini hanno partecipato ad una discussione costruttiva, ponendo domande e formulando ipotesi, "preparando, così, il terreno" alla successiva esperienza della semina.
"L'orto in cassetta"	Vasi, ciotoline, terriccio, ovatta, semi, palette, acqua, annaffiatori ...	Gli alunni si sono mostrati molto motivati nell'effettuare la semina con le loro mani preparando i diversi terreni di coltura. Si sono dimostrati un po' scettici nel seminare nell'ovatta
"Piccoli botanici al lavoro"	Colture realizzate Lenti di ingrandimento Griglie di osservazione strutturate LIM	È stato necessario sollecitare qualche gruppo di bambini per essere assiduo nella cura delle piantine a loro affidate. Gli alunni si sono mostrati molto incuriositi nei confronti dei germogli spuntati in classe, osservando la differenza tra i semi esposti in diverse condizioni di luce, di terreno e di acqua.
"Le nostre conclusioni"	Registrazioni effettuate in precedenza Seggiole poste in circolo	Per alcuni bambini, pochi in realtà, il fatto che i vegetali fossero dei viventi è stata una scoperta.
"Il ciclo vitale"	Schede, quaderni, colori e matite	Basandosi su esperienze condotte

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

		personalmente i bambini non hanno incontrato particolari difficoltà nel portare a termine le attività proposte.
“Tutti ad Aboca!”	Pullman, giardini e orti botanici, macchina fotografica, taccuini, matite, Vetreria, contenitori, bilance ...	Tutti i bambini hanno partecipato con interesse alle attività proposte nei laboratori, soprattutto sono stati coinvolti attivamente nell’osservazione delle piante erbacee con taccuini per disegnare e prendere appunti. Particolarmente interessante è stata l’esperienza della realizzazione di un unguento, realizzato con l’aiuto degli esperti e degli strumenti di laboratorio, che ha visto i bambini nelle vesti di piccoli chimici.
“Frutta e verdura nelle scuole”	LIM Frutta e verdura di stagione.	Gli alunni spesso mangiano la frutta dopo aver consumato la loro merenda. La verdura, talvolta è portata a casa.
“Ortolano in fiera”	Vasi, terriccio, semi, erbe aromatiche, sale, colla, forbici, nastri ...	Attività in corso di realizzazione ...
DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA'E DEL COMPITO DI PRESTAZIONE		
“Aule all’aperto”	<p>Gli alunni, organizzati in gruppi a classi aperte, partecipano a un’uscita presso una fattoria didattica.</p> <p>I bambini, per prendere atto che la fattoria è uno spazio organizzato avente diverse funzioni e caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservano il paesaggio circostante, guidati dagli operatori dell’azienda stessa, con particolare attenzione alla discriminazione degli elementi naturali ed antropici presenti; - esaminano gli animali presenti, ne analizzano le caratteristiche fondamentali, anche 	

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

	<p>facendo domande alle guide, che spiegano ai bambini anche la funzione e le esigenze di ogni specie presente all'interno dell'azienda stessa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservano gli ambienti dove sono alloggiati gli animali, quali elementi antropici costruiti all'interno di un ambiente naturale; - visitano l'orto dove conoscono le varie specie di ortaggi coltivati, tipiche del periodo stagionale e, tramite la spiegazione delle guide, ne apprendono i diversi utilizzi; - osservano le piante da frutto presenti nella fattoria e individuano quelle che danno i loro frutti in autunno; - raccolgono frutti, dove possibile, dagli alberi presenti nell'ambiente esaminato; - documentano fotograficamente, con l'aiuto delle insegnanti, le varie esperienze condotte.
“Esseri viventi e non viventi”	<p>I bambini del gruppo classe, in circle time:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendono visione del materiale fotografico prodotto durante l'uscita presso la fattoria didattica; - effettuano un brainstorming sulle osservazioni condotte; - individuano le caratteristiche fondamentali di alcuni elementi presi in esame (sia naturali che antropici) ed effettuano dei confronti fra gli stessi; - realizzano classificazioni soprattutto in base a un criterio dato: “esseri viventi e non viventi”; - formulano ipotesi su ciò che distingue i viventi dai non viventi.
“Frutta ... scrigno di vitali tesori”	<p>Gli alunni in gruppi di 3 o 4 elementi, organizzati a classi aperte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservano la frutta di stagione raccolta durante l'uscita suddetta e la sezionano (ogni gruppo sceglie un frutto diverso); - verbalizzano le caratteristiche di ogni frutto analizzato attraverso i cinque sensi e ne indicano le parti costitutive; - formulano ipotesi sulla funzione dei semi “scoperti” all'interno di ogni frutto.
“Che cosa germoglierà?”	

	<p>I bambini, in gruppi da 3 o 4 elementi, organizzati a classi aperte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservano alcune varietà di semi portati a scuola dalle insegnanti e posti in delle ciotoline, esaminandone: la forma, le dimensioni e il colore; - descrivono verbalmente le caratteristiche di quanto analizzato; - ipotizzano, su richiesta delle insegnanti, che cosa germoglierà dai diversi semi, qualora dovessero essere piantati; - scrivono un post-it con l'ipotesi avanzata su ogni contenitore; - controllano l'esattezza delle loro teorie attraverso il confronto con le confezioni dalle quali sono stati presi i semi stessi, sulle quali sono sia rappresentati i vegetali di origine sia scritti i loro nomi.
"Tante domande...tante ipotesi"	<p>Gli alunni, in circle – time, all'interno del gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si interrogano su come poter utilizzare tutti i semi precedentemente osservati; - condividono curiosità, osservazioni ed esperienze vissute su come far germogliare gli stessi; - formulano ipotesi sulle condizioni che permettono la crescita delle piante.
Sperimentiamo: "L'orto in cassetta"	<p>I bambini, in gruppi da 3 o 4 elementi e organizzati a classi aperte, sperimentano la semina in classe. Gli alunni di ciascun gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esaminano alcuni terreni di coltura forniti dalle insegnanti (terriccio e ovatta) e diversi strumenti utilizzati per l'orticoltura, descrivendone le caratteristiche e indicandone la funzione; - prendono un contenitore con dei semi (ogni gruppo ha a disposizione una varietà differente), già identificati in precedenza; - riempiono alcuni vasi con del terriccio e delle ciotoline con dell'ovatta, - piantano i semi a disposizione sia nella terra che nell'ovatta e scrive il nome di quanto seminato su un cartellino da apporre su ogni contenitore - innaffiano i semi piantati solo in metà dei recipienti (su indicazione delle insegnanti); - mettono metà dei vasi in cassette esposte alla luce del sole e metà in altre poste al buio, (su indicazioni delle maestre).

<p>“Piccoli botanici al lavoro”</p>	<p>I bambini, in gruppi da 3 o 4 elementi, organizzati a classi aperte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - continuano ad innaffiare, solo negli appositi contenitori, i semi piantati in precedenza dal gruppo stesso; - osservano con attenzione l’evoluzione delle colture da loro curate, anche nei contenitori dove non avviene la germinazione, effettuando confronti fra piante germogliate e cresciute in condizioni differenti; - si prendono cura delle piantine in crescita, anche sostenendole con dei bastoncini (aiutati dalle insegnanti), quando necessario; - individuano e denominano (sia in lingua italiana che in lingua inglese) le parti costitutive della pianta; - espongono ai compagni quanto rilevato durante le osservazioni effettuate; - completano delle griglie di osservazione dove: <ul style="list-style-type: none"> • rappresentano, a livello grafico pittorico, l’evoluzione delle piantine (dallo stato di seme fino a quello di pianta); • registrano, attraverso semplici didascalie scritte a corredo dei disegni, le osservazioni effettuate; • Individuano le varie parti che costituiscono la pianta, le rappresentano e le indicano in forma scritta; • Ipotizzano, per osservazione e deduzione, alcune funzioni delle principali parti della pianta. <p>Gli alunni, congiuntamente, visualizzano un video per il tramite della LIM, dove vengono illustrate le funzioni delle parti della pianta.</p>
<p>“Le nostre conclusioni”</p>	<p>Gli alunni, in circle – time, all’interno del gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettono a confronto quanto osservato durante la realizzazione del loro “Micro – orto” con le ipotesi avanzate in precedenza; - descrivono le fasi dello sviluppo delle piante; - prendono atto sia delle condizioni che non hanno consentito la germinazione dei semi, sia di

	<p>quelle che hanno portato alcune piantine a seccarsi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuano i vegetali come esseri viventi; - identificano le principali caratteristiche degli esseri viventi; - Individuano somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
“Il ciclo vitale”	<p>Gli alunni individualmente compilano delle schede appositamente predisposte per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riordinare le fasi del ciclo degli esseri viventi; - rielaborare le esperienze e le osservazioni fatte; - definire le condizioni di vita e di sviluppo “dal seme alla pianta”.
“Tutti ad Aboca!”	<p>Gli alunni, organizzati in gruppi a classi aperte, effettuano una gita scolastica a San Sepolcro presso le strutture e il museo dell’Aboca dove, insieme alla guida, vengono coinvolti in un percorso didattico che consente loro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare e disegnare, nel “Giardino medicinale” adiacente il museo, diverse specie di piante (ippocastano, alloro, melissa, ecc); - apprendere che da alcune piante si possono estrarre sostanze medicinali o utili per la cura del corpo; - visitare il museo botanico con l’esposizione degli strumenti, degli alambicchi e dei vasi che rappresentano la storia della farmacia fitoterapica e comprendere come alcune piante possono essere lavorate e trasformate; - visitare lo Stabilimento di produzione Aboca per: <ul style="list-style-type: none"> • partecipare, in piccoli gruppi, al laboratorio didattico che li vede coinvolti nella preparazione di un unguento attraverso sostanze e oli essenziali derivati dalle erbe officinali e ingredienti naturali ivi raccolti e preparati; • osservare la coltivazione delle piante erbacee dai molteplici usi medicinali e fitoterapici; • raccogliere alcune piante per l’osservazione diretta, la descrizione e la rappresentazione grafica;

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

	<ul style="list-style-type: none"> documentare fotograficamente, con l'aiuto delle insegnanti, le varie esperienze condotte.
“Frutta e verdura nelle scuole”	<p>Gli alunni, organizzati in gruppi a classi aperte, prendono visione, con l'uso della LIM, di un simpatico cartone animato, accompagnato dalla presentazione, di alcuni esperti dell'Associazione che organizza il progetto “Frutta e verdura nelle Scuole”.</p> <p>Un divertente personaggio indica ai bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> le caratteristiche e le proprietà nutritive dei frutti e delle verdure di stagione; le esperienze da effettuare per la percezione, tramite i cinque sensi, di: colori, odori e gusti della frutta; l'importanza della coltivazione biologica; <p>I bambini, un giorno a settimana, ricevono frutta e/o verdura di stagione come proposta di “merenda alternativa”, con il suggerimento di assaporarne la qualità nella stagionalità.</p>
CLIL “The histogram of our preferences”	<p>Gli alunni, a livello individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipano al gioco “Run and touch”, per introdurre e/o consolidare il lessico relativo a "Fruit and vegetables"; realizzano un minibook “Fruit colors book”, utilizzando templates opportunamente predisposti, colorando i frutti rappresentati in base a semplici istruzioni e comandi forniti dall'insegnante; svolgono attività grafiche relative all'abbinamento di immagini e parole scritte (secondo modelli dati); creano delle "bingo cards" (contenenti "fruit and vegetables" rappresentati sia mediante disegni sia attraverso parole) e le utilizzano per giocare una partita; interagiscono con l'insegnante in scambi comunicativi finalizzati all'acquisizione di semplici strutture (chiedere ed esprimere preferenze); <p>Gli alunni del gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzano un'intervista relativa a gusti e preferenze (What's your favourite fruit?);

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

	<ul style="list-style-type: none"> - raccolgono i dati e li inseriscono in una tabella a doppia entrata; - rappresentano i dati raccolti in un istogramma.
“L’ortolano in fiera”	<p>Gli alunni all’interno della manifestazione di fine anno, unitamente a tutte le classi del plesso, allestiscono una mostra mercato con i prodotti da loro realizzati (anche con l’aiuto delle insegnanti).</p> <p>Gli alunni, a coppie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelgono una specie arborea fra: lattuga, rucola, pomodori, fagiolini, fave, piselli, zucchine, ecc ; - piantano i semi scelti nel terriccio posto in diversi contenitori e se ne prendono cura autonomamente; - abbelliscono il contenitore delle piantine ottenute, con materiali messi loro a disposizione, e scrivono una semplice etichetta di presentazione; - realizzano dei semplici prodotti, attraverso l’utilizzo di erbe aromatiche, (seguendo indicazioni date) li confezionano e ne presentano le caratteristiche e i diversi usi culinari.

PROGETTARE UN COMPITO DI REALTA’

TITOLO: Semi si “nasce”, piante si “diventa”	
DESCRIZIONE COMPITO O PERFORMANCE PRODOTTA Cosa devono realizzare in pratica gli studenti alla fine della UDA? <p style="text-align: center;">Un lapbook</p>	Competenze culturali: <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. - Relazionare i contenuti appresi con il linguaggio specifico scientifico. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

<p>(Gli alunni realizzeranno il proprio elaborato collaborando in un gruppo formato da tre elementi, interagendo anche in momenti di “Cooperative Learning Informale”).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta al fine di progettare un prodotto anche cooperando con i compagni. - Sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso l’utilizzo di codici, linguaggi espressivi, messaggi visivi. - Realizzare oggetti o semplici manufatti seguendo una definita metodologia progettuale, anche cooperando con i compagni. - <p>Tempi di realizzazione: 10 ore circa</p>
---	--

Modalità di realizzazione:

- 1) Gli alunni sono organizzati in gruppi di tre elementi.
Ad ogni gruppo vengono fornite sei diverse varietà di semi da riconoscere ...
Ogni alunno:
- riceve due ciotoline, ognuna delle quali contiene una varietà di semi;
 - analizza la forma, le dimensioni e il colore di quanto inserito nei contenitori;
 - stabilisce a quale specie vegetale, conosciuta nel corso dell’anno scolastico, appartengono i semi osservati e ne scrive il nome in un bigliettino che ripiega e mette nella ciotolina corrispondente.
- I bambini nel gruppo:
- prendono visione di quanto scritto da ogni componente;
 - si confrontano su eventuali discrepanze es.: lo stesso nome associato a semi diversi, semi riconosciuti come altro rispetto a quanto stabilito ...;

- argomentano le loro opinioni;
- si accordano sul riconoscimento del materiale analizzato;

Ogni bambino del gruppo riceve la prima parte del lapbook: un cartoncino a forma di fiore stilizzato con petali pieghevoli, al di sotto di ogni petalo è stampato il nome di un ortaggio, corrispondente a una delle varietà di semi analizzati. Ciascun bambino ritaglia e personalizza il proprio fiore.

I bambini nel gruppo:

- prendono visione di quanto riportato nell'elaborato ricevuto;
- confrontano i nomi stampati sul cartoncino con quelli da loro individuati;
- collaborano per completare il fiore di ognuno, incollando, all'esterno di ogni petalo, il seme denominato nella parte sottostante;
- fanno asciugare la colla e ripiegano i petali in modo che risultino visibili solo i semi incollati.

MATERIALI: semi di diverso tipo, contenitori, colla, forbici, cartoncini prestampati ...

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula con banchi disposti a "isola".

2) Gli alunni, organizzati in gruppi da tre elementi, si confrontano per scegliere una delle specie vegetali, di cui hanno precedentemente analizzato i semi, per rappresentarla nelle diverse fasi del suo sviluppo.

Ogni alunno:

- riceve la seconda componente da inserire nel proprio lapbook: un foglio, con delle parole stampate, piegato a fisarmonica;
- spiega il foglio ricevuto, lo ritaglia lungo delle linee tratteggiate e lo ripiega;
- legge le tre parole scritte sulla parte frontale del foglio: seme, germoglio, pianta.

I bambini nel gruppo:

- si confrontano per decidere quale delle tre fasi dello sviluppo del vegetale scelto voglia rappresentare ognuno di loro;
- si scambiano i tre fogli e, a rotazione, ognuno di loro rappresenta quanto deciso, poi ripiega il foglio;
- prendono un foglio ciascuno, riaprono le tre parti e osservano i disegni realizzati;
- si scambiano impressioni, propongono e apportano eventuali modifiche necessarie;
- stabiliscono le tonalità da utilizzare per colorare i disegni realizzati, personalizzano il proprio foglio e lo ripiegano.

MATERIALI: cartoncini prestampati, forbici, matite, gomme, pastelli ...

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula con banchi disposti a “isola”

3) Gli alunni del gruppo ricevono tre fogli con scritta su ciascuno una parola diversa: radici, fusto, foglie.

Ogni alunno:

- prende un foglio e scrive una frase che indica la funzione, che secondo lui, riveste quella parte della pianta
- ripiega il foglio e lo passa ad un altro componente del gruppo, in modo che quest'ultimo non possa leggere cosa ha scritto il primo;
- piega nuovamente il foglio e lo passa al terzo bambino, che scrive la sua frase;
- scrive, a rotazione, una frase su ogni foglio;

I bambini nel gruppo:

- leggono le frasi scritte su ogni foglio;
- discutono l'esattezza delle diciture;
- stabiliscono se le frasi sono complementari e servono tutte per indicare la funzione della parte della pianta presa in

esame oppure hanno lo stesso significato, quindi, occorre effettuare una selezione.

Ogni alunno riceve la terza componente del lapbook: un foglio piegato a metà. La prima pagina, di quest'ultimo, è divisa in tre parti uguali con delle linee tratteggiate orizzontali, all'interno è riprodotta la stessa suddivisione, ma ogni parte, a sua volta, riporta delle righe su cui scrivere.

Ogni alunno:

- disegna e colora la pianta scelta in precedenza in modo che nella prima parte del foglio (in basso) siano rappresentate le radici, al centro si trovi il fusto e nella terza sezione siano disegnate le foglie;
- scrive accanto ad ogni parte della pianta il nome corrispondente;
- taglia il disegno lungo le linee tratteggiate e richiude il foglio;
- riapre la sezione relativa alle foglie e, sulle righe sottostanti, scrive le frasi relative elaborate dal gruppo;
- completa questa parte del lapbook con tutte le frasi definite in precedenza;
- richiude le parti del foglio in modo da rendere visibile solo il disegno.

MATERIALI: fogli di carta prestampati, forbici, matite, gomme, pastelli ...

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula con banchi disposti a "isola".

4)

Ad ogni alunno del gruppo viene fornito un cartoncino bristol formato A2: il "template" del lapbook.
Ogni alunno, anche cooperando con gli altri componenti del gruppo:

- personalizza, attraverso il colore, questo sfondo;
- piega il cartoncino seguendo le righe tratteggiate;
- ritaglia i triangolini disegnati per realizzare la chiusura del manufatto;
- Incolla, nell'ordine di realizzazione, le componenti del lapbook;
- utilizza il proprio elaborato e studia la funzione di ogni parte dello stesso.

Ogni team descrive, nel grande gruppo, eventuali difficoltà incontrate e le strategie scelte per superarle.

MATERIALI: cartoncini bristol, elaborati realizzati in precedenza, colla, pastelli ...

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula con banchi disposti a "isola"; seggiole disposte in circolo.

5)

I gruppi si scambiano i lapbook e consultano, in forma ludica, quelli realizzati dagli altri alunni per scoprire:

- se nella prima parte (fiore stilizzata) i semi sono stati identificati allo stesso modo;
- la specie vegetale rappresentata;
- le funzioni associate ad ogni parte della pianta e confrontarle con quelle individuate dal proprio gruppo di lavoro ...

MATERIALI: lapbook

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula con banchi disposti a "isola".

RUBRICA 1 – COMPETENZE: STORICHE/ SCIENTIFICHE / GEOGRAFICHE/LINGUISTICHE / TECNOLOGICHE/ESPRESSIVE				
	LIVELLO			
DESCRITTORI/ CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
REPERIMENTO DATI E INFORMAZIONI	Osserva e analizza, con spiccato interesse, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, e li descrive in modo approfondito e preciso.	Osserva e analizza, con interesse, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, e li descrive in modo appropriato.	Osserva e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, e li descrive in modo abbastanza appropriato.	Osserva e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, se sollecitato a farlo, e li descrive se guidato con domande - stimolo.
CONCETTI – CONOSCENZE DICHIARATIVE (paesaggio)	Individua prontamente e con sicurezza trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.	Individua adeguatamente trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.	Individua abbastanza correttamente trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.	Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico, con la guida dell'insegnante e/o dei compagni.

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

<p>CONCETTI – CONOSCENZE (relazioni temporali)</p>	<p>Rappresenta graficamente e verbalmente, in modo appropriato e preciso, fatti vissuti e narrati. Riconosce prontamente relazioni di successione e cicli temporali.</p>	<p>Rappresenta graficamente e verbalmente, in modo appropriato, fatti vissuti e narrati. Riconosce correttamente relazioni di successione e cicli temporali.</p>	<p>Rappresenta graficamente e verbalmente, in modo corretto, fatti vissuti e narrati. Riconosce relazioni di successione e cicli temporali.</p>	<p>Rappresenta graficamente e verbalmente, con la guida dell'insegnante, fatti vissuti e narrati. Riconosce, con il supporto dell'adulto, relazioni di successione e cicli temporali.</p>
<p>STRATEGIE DI PENSIERO E STRUTTURE INTERPRETATIVE (Il metodo Scientifico)</p>	<p>Osserva con interesse e attenzione l'ambiente circostante, coglie prontamente fenomeni della realtà analizzata, formula con sicurezza ipotesi coerenti e realizza, con precisione e in modo corretto, semplici esperimenti o modellizzazioni per verificare l'esattezza delle teorie avanzate.</p>	<p>Osserva con interesse l'ambiente circostante, coglie abbastanza prontamente fenomeni della realtà analizzata, formula ipotesi coerenti e realizza, in modo corretto, semplici esperimenti o modellizzazioni per verificare l'esattezza delle teorie avanzate.</p>	<p>Osserva con interesse l'ambiente circostante, coglie i fenomeni della realtà analizzata con una certa lentezza, formula ipotesi e realizza, in modo abbastanza corretto, semplici esperimenti o modellizzazioni per verificare l'esattezza delle teorie avanzate.</p>	<p>Osserva l'ambiente circostante se sollecitato a farlo dall'adulto, coglie i fenomeni della realtà analizzata se guidato, formula ipotesi e realizza, con l'ausilio dell'insegnante e/o dei compagni, semplici esperimenti o modellizzazioni per verificare l'esattezza delle teorie avanzate.</p>

CONCETTI – CONOSCENZE (linguaggio specifico delle scienze)	Descrive, con sicurezza, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, utilizzando appropriatamente semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Usa in modo appropriato a ogni situazione il linguaggio specifico delle scienze.	Descrive appropriatamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, utilizzando abbastanza correttamente semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Usa correttamente il linguaggio specifico delle scienze.	Descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, utilizzando, con alcune incertezze, semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Usa con poca sicurezza il linguaggio specifico delle scienze.	Descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni, con il supporto dei compagni e/o dell'insegnante. Usa poco e in modo approssimativo il linguaggio specifico delle scienze.
(LINGUA ITALIANA) ORALITÀ: ASCOLTO E PARLATO ASCOLTO: COMPRESIONE	Si pone in atteggiamento di ascolto attivo utilizzando strategie funzionali allo scopo. Pone domande pertinenti di spiegazione ed approfondimento. Comprende facilmente l'argomento e lo scopo dei testi ascoltati.	Si pone in atteggiamento di ascolto attivo. Pone domande pertinenti di spiegazione ed approfondimento. Comprende l'argomento e lo scopo dei testi ascoltati.	Ascolta con attenzione discontinua. Pone domande pertinenti di spiegazione. Comprende l'argomento dei testi ascoltati.	Ascolta se invitato a farlo, pone domande se sollecitato dall'insegnante.
(LINGUA ITALIANA) ORALITÀ: ASCOLTO E PARLATO PARLATO: ESPRESSIONE	Interviene spontaneamente in una situazione comunicativa con efficacia, pertinenza e coerenza. Fornisce contributi personali che arricchiscono la situazione comunicativa, argomenta le proprie scelte e opinioni.	Interviene spontaneamente in una situazione comunicativa con pertinenza. Esprime il proprio pensiero fornendo argomentazioni delle proprie scelte.	Interviene in una situazione comunicativa limitandosi ad esprimere esperienze dirette. Fornisce pochi contributi personali.	Interviene nelle conversazioni se invitato a farlo, esprimendo, se sollecitato dall'insegnante, esperienze dirette.

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

(LINGUA ITALIANA) SCRITTURA: ESPRESSIONE SCRITTA	Scrive frasi efficaci e adeguate allo scopo. Scrive frasi coerenti e corrette. Utilizza un lessico vario e appropriato.	Scrive semplici frasi corrette e coerenti, adeguate allo scopo e alle richieste (comunicative). Utilizza un lessico adeguato.	Scrive frasi essenziali, abbastanza corrette e adeguate alle richieste.	Scrive parole, se guidato.
STRATEGIE E STRUTTURE DI AZIONE	Traduce velocemente e con sicurezza situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Legge e rappresenta, correttamente e adeguatamente, semplici relazioni e dati con diagrammi e tabelle.	Traduce correttamente situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Legge e rappresenta, correttamente, semplici relazioni e dati con diagrammi e tabelle.	Traduce piuttosto correttamente situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Legge e rappresenta, abbastanza correttamente, semplici relazioni e dati con diagrammi e tabelle.	Traduce, con la guida dell'insegnante situazioni reali in strutture matematiche per risolverle. Legge e rappresenta, con il supporto dell'adulto, semplici relazioni e dati con diagrammi e tabelle.
APPLICAZIONI- CONOSCENZE PROCEDURALI (Realizzazione di manufatti)	Realizza in modo preciso e accurato semplici manufatti seguendo con correttezza ed efficienza una definita metodologia progettuale, anche cooperando con i compagni.	Realizza in modo preciso semplici manufatti seguendo con correttezza una definita metodologia progettuale, anche cooperando con i compagni.	Realizza in modo abbastanza preciso semplici manufatti seguendo alquanto correttamente una definita metodologia progettuale, anche cooperando con i compagni.	Realizza manufatti, se guidato dall'adulto e seguendo una definita metodologia progettuale, se coopera con i compagni.

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

STRATEGIE DI PRESENTAZIONE	Si esprime e comunica in modo creativo e personale attraverso l'utilizzo adeguato e originale di codici, linguaggi espressivi, messaggi visivi.	Si esprime e comunica in modo personale attraverso l'utilizzo adeguato di codici, linguaggi espressivi, messaggi visivi.	Si esprime e comunica in modo personale attraverso l'utilizzo abbastanza adeguato di codici, linguaggi espressivi, messaggi visivi.	Si esprime e comunica, con la guida dell'insegnante, attraverso l'utilizzo di codici, linguaggi espressivi, messaggi visivi.
CONCETTI – CONOSCENZE DICHIARATIVE (strumenti tecnologici)	Conosce ed utilizza, con sicurezza e appropriatamente, semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne in maniera precisa ed efficace: la funzione principale, la struttura e il funzionamento.	Conosce ed utilizza appropriatamente semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne in maniera precisa: la funzione principale, la struttura e il funzionamento.	Conosce ed utilizza abbastanza appropriatamente semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne in maniera abbastanza precisa: la funzione principale, la struttura e il funzionamento.	Conosce ed utilizza non sempre appropriatamente semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e il funzionamento, se guidato dall'insegnante.

2. RUBRICA VALUTATIVA SULLA REALIZZAZIONE DI UN LAPBOOK

	LIVELLO			
DESCRITTORI/ CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Attinenza del titolo	Il titolo risulta accattivante, originale, sintetico.	Il titolo risulta adeguato all'argomento trattato e non banale.	Il titolo è sintetico e attinente, ma risulta banale.	Il titolo risulta inadeguato perché poco attinente.
Attinenza del lapbook agli argomenti trattati	Il lapbook esprime esattamente gli argomenti trattati.	Gli argomenti sono centrati, ma non completamente sviluppati.	Gli argomenti sono centrati, ma la loro trattazione privilegia contenuti non fondamentali.	Alcune parti del lapbook risultano fuori argomento.
Qualità della grafica	La grafica risulta ben curata, accattivante ed	La grafica risulta curata, significativa e	La grafica risulta poco curata ed esprime in	Lo spazio riservato alla grafica risulta poco

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

	esplicativa degli argomenti trattati.	abbastanza esplicativa degli argomenti trattati.	modo minimale gli argomenti trattati.	adeguato e per questo si rivela limitatamente significativa.
Leggibilità	L'organizzazione dell'elaborato risulta molto piacevole e la sua leggibilità è massima.	L'organizzazione dell'elaborato risulta piacevole e la sua leggibilità è buona.	L'organizzazione e la leggibilità dell'elaborato risultano adeguate.	L'organizzazione dell'elaborato risulta poco efficace e la sua leggibilità risulta difficile.

RUBRICA 3 – OSSERVAZIONE DEI PROCESSI COGNITIVI**LIVELLO**

DESCRITTORI/ CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
ASCOLTO ATTIVO	Interviene nelle discussioni con pertinenza tenendo conto di quanto detto e ascoltato, ponendo domande di chiarimento, esprimendo opinioni personali, anche argomentando le scelte fatte.	Interviene nelle discussioni tenendo conto di quanto detto e ascoltato, ponendo domande di chiarimento, esprimendo opinioni personali, anche giustificando le scelte fatte.	Interviene nelle discussioni tenendo complessivamente conto di quanto detto e ascoltato, ponendo domande di chiarimento, esprimendo opinioni personali.	Interviene nelle discussioni se sollecitato dai compagni o dall'insegnante.
COLLABORAZIONE	Collabora attivamente ed efficacemente alle diverse fasi del lavoro, offrendo il proprio contributo di ideazione e realizzazione. Accetta volentieri le idee degli altri.	Collabora offrendo il proprio contributo, partecipando al processo di ideazione e realizzazione, avanzando le proprie idee e accettando quelle altrui.	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato.	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato, su sollecitazione dell'insegnante o dei compagni.

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

IMPEGNO	Si impegna con costanza, continuità e concentrazione durante le fasi del lavoro.	Si impegna con continuità e concentrazione durante le fasi del proprio lavoro.	Si impegna nel portare a termine il proprio lavoro; a volte ha bisogno di essere incoraggiato dai compagni e/o dall'insegnante.	Si impegna in modo discontinuo nel portare a termine il proprio lavoro; a volte ha bisogno di essere incoraggiato dai compagni e/o dall'insegnante.
AUTONOMIA	Organizza autonomamente con efficacia e precisione le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato. Valuta e utilizza adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili.	Organizza autonomamente con efficacia le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato. Utilizza adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili.	Organizza autonomamente, anche se con alcune incertezze, le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato. Utilizza solo parzialmente le risorse e le informazioni disponibili.	Organizza le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato con il supporto dei compagni.
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	È puntuale nella consegna degli elaborati assegnati. Organizza efficacemente il tempo a sua disposizione.	Rispetta i tempi della consegna degli elaborati e, quando ritiene di non farcela, chiede deroghe ai tempi assegnati.	Rispetta quasi sempre i tempi della consegna degli elaborati e, quando ritiene di non farcela, chiede deroghe ai tempi assegnati.	Consegna gli elaborati in tempo utile se supportato dai compagni e/o dall'insegnante.
REVISIONE	Rivede di sua iniziativa il proprio elaborato. Sa evidenziare le criticità.	Rivede il proprio elaborato e riconosce le criticità. Migliora il suo lavoro.	Rivede il proprio elaborato su indicazione dei compagni e/o dell'insegnante.	Rivede il proprio elaborato su indicazione dei compagni e/o dell'insegnante.

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

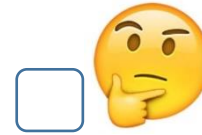
A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

	Migliora il suo lavoro.		Riconosce il più delle volte le criticità. Migliora il suo lavoro.	Riconosce talvolta le criticità. Se supportato migliora il suo lavoro.
PERSEVERANZA	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento e valuta se funzionano o meno, cercando nuove strade.	Di fronte alla difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento, individua le criticità e rivede le strategie.	Di fronte alla difficoltà di un compito prova a superarle. Se guidato si rende conto di cosa non stia funzionando e rivede le strategie.	Di fronte alle difficoltà di un compito chiede aiuto ai compagni e/o all'insegnante.
COLLABORAZIONE NEL GRUPPO	Collabora attivamente con tutti. Offre il proprio contributo e all'occorrenza formula richieste di aiuto. Riesce a esprimere e a infondere fiducia.	Collabora con tutti. Offre il proprio contributo e, all'occorrenza, formula richieste di aiuto.	Interagisce positivamente con i compagni, collaborando con tutti.	Interagisce preferibilmente con alcuni compagni. Aspetta l'aiuto degli altri piuttosto che chiederlo.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

SEI RIUSCITO, INSIEME AI TUOI
COMPAGNI DEL GRUPPO, A
REALIZZARE IL LAPBOOK?



SECONDO TE PERCHÉ?



SONO RIUSCITO/A PERCHE'

.....



SONO RIUSCITO/A PERCHE'

.....

QUALI DIFFICOLTA' HAI INCONTRATO?



.....

.....

COSA POTRESTI FARE PER NON AVERLE PIU'?

POTREI

.....



COSA TI È PIACIUTO PIU' FARE?

- RICONOSCERE I SEMI E INCOLLARLI AL POSTO GIUSTO.
- DISEGNARE LE FASI DELLO SVILUPPO DELLA PIANTA.
- SCRIVERE LE FUNZIONI DELLE PARTI DELLA PIANTA.
- GIOCARE CON IL TUO LAPBOOK INSIEME AI TUOI AMICI.

CHE VALUTAZIONE COMPLESSIVA DARESTI AL TUO LAVORO?



UN OTTIMO
LAVORO



UN BUON LAVORO



UN LAVORO
DISCRETO



DA MIGLIORARE

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson

Insegnanti del team operante nelle classi I A e I B

Scuola Primaria di Cartiere

A.S. 2018 - 2019

Per: Dott.ssa Giuseppina Gentili - coordinatrice gruppi I.M.A.S. - formatrice centro Studi Erickson